

PROGRAMMA

Sabato 18.04. | ore 15.30
Palazzo di Città | Aula Consiliare

Cerimonia di **Conferimento della Cittadinanza Onoraria** a **Margarethe von Trotta**

Il Sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** conferisce la Cittadinanza Onoraria alla regista **Margarethe von Trotta**

Sabato 18.04. | ore 19.00
Cinema Vittorio De Seta | Cantieri Culturali alla Zisa

Apertura della rassegna

Intervengono
Il Sindaco di Palermo **Leoluca Orlando**
L'Assessore alla Cultura **Andrea Cusumano**
La Regista **Margarethe von Trotta**
Pina Mandolfo, Comitato PiùdonnepiùPalermo
Heidi Sciacchitano, Direttrice del Goethe-Institut Palermo

Rinfresco. In degustazione i vini dei vulcani "Tasca"

Ore 19.30 **VISION - AUS DEM LEBEN DER HILDEGARD VON BINGEN**
VISION

Domenica 19.04.
Ore 18.30 **DIE VERLORENE EHRE DER KATHARINA BLUM**
IL CASO KATHARINA BLUM

Ore 20.30 **ESTER CARLA DE MIRO D'AJETA INCONTRA MARGARETHE VON TROTTA**
a seguire **DIE BLEIERNE ZEIT / ANNI DI PIOMBO**

Lunedì 20.04.
Ore 18.30 **DAS ZWEITE ERWACHEN DER CHRISTA KLAGES**
IL SECONDO RISVEGLIO DI CHRISTA KLAGES
Ore 20.30 **SCHWESTERN ODER DIE BALANCE DES GLÜCKS**
SORELLE - L'EQUILIBRIO DELLA FELICITÀ

Mercoledì 22.04.
Ore 18.30 **HELLER WAHN / LUCIDA FOLLIA**
Ore 20.30 **ROSA LUXEMBURG / ROSA L.**

Venerdì 24.04.
Ore 18.30 **FÜRCHTEN UND LIEBEN / PAURA E AMORE**
Ore 20.30 **ZEIT DES ZORNS / IL LUNGO SILENZIO**

Domenica 26.04.
Ore 18.30 **ROSENSTRASSE**
Ore 20.30 **HANNAH ARENDT**

Goethe-Institut Palermo
Cantieri Culturali alla Zisa
via Paolo Gili 4, 90138 Palermo
+39 091 6528680
programma@palermo.goethe.org
www.goethe.de/palermo

Comitato PiùdonnepiùPalermo
+39 339 7202945

Cinema Vittorio De Seta
Cantieri Culturali alla Zisa
via Paolo Gili 4, 90138 Palermo



*più donne
più Palermo*



LE DONNE DI MARGARETHE RETROSPETTIVA DEDICATA A MARGARETHE VON TROTTA



DE ROSPE in trantumi



18 - 26 APRILE 2015

CINEMA VITTORIO DE SETA
CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA
PALERMO

INGRESSO LIBERO

**GOETHE
INSTITUT**

LE DONNE DI MARGARETHE

Retrospectiva dedicata a Margarethe von Trotta
a cura di **Pina Mandolfo** e **Heidi Sciacchitano**

La città di Palermo paga oggi un debito di riconoscenza nei confronti di una grande donna, artista coraggiosa, intellettuale intransigente. In oltre quaranta anni di attività, Margarethe von Trotta non ha mai ceduto alle seduzioni dell'industria cinematografica stereotipata e, forse, proprio questa cifra è ciò che la rende unica nel panorama cinematografico internazionale.

Il suo cinema è politico, nel senso più alto, non ideologico, né consolatorio: un lucido sguardo sul mondo, capace di trasmettere fascino ed emozioni reali. L'analisi della storia scava nel carattere dei suoi protagonisti, intrappolati in contraddizioni, ma pronti a slanci passionali e scelte radicali. Non è un caso se l'universo che ha voluto raccontare sia costellato da donne: "eroine" irriducibili ai cliché di tanta parte della letteratura e della cinematografia a firma maschile, silhouettes evanescenti e incongruenti.

Le donne di Margarethe sono costrette a indossare maschere, così come a disfarsene. La loro battaglia contro la società non è una dichiarazione narcisista, non nasce da puro egoismo, suggerisce una "via" femminile per ricomporre la realtà, nella speranza che l'azione produca mutamenti radicali in un mondo incapace di una salutare catarsi.

Margarethe von Trotta si è affacciata al cinema come attrice, diretta da Fassbinder e Schlöndorff. Ben presto il suo talento di narratrice ha dato vita a soggetti e sceneggiature per i film del marito Volker Schlöndorff. Passata alla regia, ha saputo in breve tempo imporsi tra i protagonisti del Nuovo Cinema Tedesco. I suoi primi film evidenziano già temi ricorrenti: il conflitto tra la sfera personale e pubblica, l'attenzione a personaggi femminili vittime di un sistema patriarcale asfittico, il cui antidoto sta nella sorellanza e nell'impegno civile. In seguito, la sua analisi dell'universo femminile si amplia ulteriormente, confrontandosi con grandi figure, spesso confinate ai margini della Storia (Hildegard von Bingen, Rosa Luxemburg, Hannah Arendt, o le protagoniste di *Rosenstrasse*). La sua carriera è costellata dai massimi riconoscimenti (Golden Globe, David di Donatello, Il Golden Camera tedesco, Il Leone d'oro a Venezia), ma sterminato è l'elenco dei premi che testimoniano l'apprezzamento del suo pubblico.

La rassegna LE DONNE DI MARGARETHE intende onorare Margarethe von Trotta proponendo alcuni tra i suoi film più significativi, specie quelli immeritatamente disattesi dai circuiti distributivi italiani.

In quest'occasione, il Comune di Palermo conferirà alla regista tedesca la Cittadinanza onoraria, per l'impegno culturale e civile testimoniato - all'indomani delle stragi di mafia - con il pluripremiato film *Il lungo silenzio*.



Sabato 18.04, ore 19.30
VISION - AUS DEM LEBEN DER HILDEGARD VON BINGEN
 VISION
 Con Barbara Sukowa, Heino Ferch, Hannah Herzsprung, Lena Stolze, Alexander Held
 Germania/Francia, 2009, 110', vers. orig. con sott. italiani

Barbara Sukowa nelle vesti della mistica medievale Hildegard von Bingen. Il film, nel segno della von Trotta, è un'opera di grande impegno narrativo. La regista sceglie di rappresentare l'aspetto laico e rivoluzionario della santa benedettina. Una donna di fede colta e visionaria, che sfida abati e prelati contro l'oscurantismo delle tradizioni religiose del suo tempo. Presentato con successo al Festival di Roma del 2009, la pellicola - a dispetto della sua "bellezza" - non ha ancora trovato spazio nel circuito distributivo italiano.



Domenica 19.04, ore 18.30
DIE VERLORENE EHRE DER KATHARINA BLUM
 IL CASO KATHARINA BLUM
 Regia di Volker Schlöndorff e Margarethe von Trotta
 Con Angela Winkler, Mario Adorf, Dieter Laser, Jürgen Prochnow, Heinz Bennent, Hannelore Hoger
 Germania Rft, 1975, 106', vers. italiana

Diretto da Volker Schlöndorff e Margarethe von Trotta, tratto dall'omonimo romanzo di Heinrich Böll. Il film, ancora oggi di grande attualità, è un'accusa contro il potere mediatico che si insinua nella vita privata deformandone i contorni. Katharina è una donna comune che, per aver trascorso una notte con un pregiudicato, viene arrestata e, successivamente, divenuta vittima della stampa scandalistica, finisce per vendicarsi sul giornalista che maggiormente si era accanito su di lei.



Domenica 19.04, ore 20.30
Ester Carla de Miro d'Aleja
 incontra **Margarethe von Trotta**
A seguire
DIE BLEIERNE ZEIT
 ANNI DI PIOMBO
 Con Jutta Lampe, Barbara Sukowa, Rüdiger Vogler, Doris Schade, Verena Rudolph, Luc Bondy, Franz Rüdnick
 Germania Rft, 1981, 106', vers. orig. con sott. italiani

Leone d'oro a Venezia per il miglior film, è la ricostruzione della lotta armata tedesca e le sue ripercussioni nella vita di due sorelle, Marianne e Juliane, militanti di sinistra. Mentre la prima abbandona il marito e il figlio per abbracciare la lotta armata del gruppo Baader-Meinhof, Juliane, redattrice di un giornale femminista, non condivide la scelta estrema della sorella. Tuttavia ne è coinvolta, suo malgrado, dopo la notizia della morte in carcere di Marianne. Si rifiuta di accettare la tesi ufficiale del suicidio, e il suo desiderio di scoprire la verità finirà con il diventare un'ossessione che travolgerà la sua vita e la relazione con il compagno.



Lunedì 20.04, ore 18.30
DAS ZWEITE ERWACHEN DER CHRISTA KLAGES
 IL SECONDO RISVEGLIO DI CHRISTA KLAGES
 Con Tina Engel, Silvia Reize, Katharina Thalbach, Peter Schneider
 Germania Rft, 1978, 96', vers. orig. con sott. italiani

Christa, politicamente impegnata, decide di mettere a punto una rapina in banca per finanziare l'asilo dove lavora e che è frequentato anche dalla figlia. Uno dei due compagni che l'aiutano, resta ucciso dalla polizia. La donna fugge in Portogallo. Qui la raggiunge l'amica Ingrid e insieme trovano lavoro in una comune agricola. È il tempo, per Christa, di rivedere il suo gesto e tornare in Germania dove viene arrestata e messa a confronto con Lena, un'impiegata della banca presente alla rapina.



Lunedì 20.04, ore 20.30
SCHWESTERN ODER DIE BALANCE DES GLÜCKS
 SORELLE - L'EQUILIBRIO DELLA FELICITÀ
 Con Jutta Lampe, Gudrun Gabriel, Jessica Früh, Konstantin Wecker, Agnes Fink, Heinz Bennent
 Germania Rft, 1979, 94', vers. italiana

Le sorelle Maria e Anna sono molto legate pur avendo caratteri diversi. L'una è metodica e decisa nel lavoro, con l'obiettivo della carriera, l'altra è riservata e restia ad ogni impegno lavorativo. Anna, pur vivendo all'ombra della sorella, ne è gelosa e soffre per i suoi successi fino a giungere al suicidio. Maria, dopo l'iniziale scontro, sposta il suo affetto ossessivo su una dattilografa che ha accolto in casa. Sorellanza e dissidio tra regole sociali e sentimenti individuali sono il filo conduttore del film.



Mercoledì 22.04, ore 18.30
HELLER WAHN
 LUCIDA FOLLIA
 Con Hanna Schygulla, Angela Winkler, Peter Striebeck, Christine Fersen, Franz Buchrieser, Wladimir Yordanoff
 Germania Rft, 1983, 105', vers. italiana

Ancora una grande interprete, Hanna Schygulla, per un film prossimo al tabù dell'omosessualità femminile che, alla Berlinale del 1983, confuse una compagine di critici incapaci di andare oltre l'omofobia. Storia di un'amicizia tra due donne, Olga e Ruth, ospiti con i rispettivi mariti in una villa in Provenza. L'una realizzata e padrona di sé, l'altra fragile fino al tentativo di suicidio. Ma l'incontro tra le due donne ne rafforza le reciproche potenzialità, evidenziando le debolezze dei loro rapporti coniugali portandole ad allontanarsi dai rispettivi mariti. Il film, molto vicino alla tecnica e ai modi narrativi bergmaniani, autore preferito della von Trotta, analizza con grande intelligenza il rapporto tra normalità e follia.



Mercoledì 22.04, ore 20.30
ROSA LUXEMBURG
 ROSA L.
 Con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander, Adelheid Arndt, Jürgen Holtz, Doris Schade
 Germania Rft/Cecoslovacchia, 1986, 123', vers. orig. con sott. italiani

In concorso al 39° Festival di Cannes, con una straordinaria Barbara Sukowa vincitrice del premio per la migliore interpretazione femminile, il film percorre, con maestria e perfetta ricostruzione storica, la vita di Rosa Luxemburg. Ne mette in risalto la cultura, il delicato sentire, unitamente al coraggio e al suo ideale per un socialismo umanitario e rivoluzionario. Perseguitata per la sua attività che precede la rivoluzione d'Ottobre del 1917, viene imprigionata in Polonia. Dedicatasi al giornalismo, finisce in carcere anche a Berlino. Coinvolta nei moti rivoluzionari del 1918, viene assassinata dai militari al potere nel 1919.



Venerdì 24.04, ore 18.30
FÜRCHTEN UND LIEBEN
 PAURA E AMORE
 Con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino, Peter Simonischek, Sergio Castellitto, Agnès Soral, Paolo Hündel
 Germania Rft/Italia/Francia, 1988, 113', vers. italiana

La storia di una famiglia che vanta una produzione in gran parte italiana, sia nell'ambientazione come nel cast. Con Fanny Ardant figurano, tra gli interpreti, Valeria Golino, Sergio Castellitto, Greta Scacchi. Ispirato al dramma *Tre sorelle* di Cechov e trasposto nella Pavia odierna, il film si snoda attraverso una fitta trama. La vita sentimentale e affettiva delle tre sorelle, e i molti rimandi, tra ecologia e postumi del terrorismo, sono narrati con quella maestria che contraddistingue la regia della von Trotta: maestria che coinvolge spettatrici e spettatori, offrendo un'opera densa e ben articolata.



Venerdì 24.04, ore 20.30
ZEIT DES ZORNS
 IL LUNGO SILENZIO
 Con Carla Gravina, Jacques Perrin, Paolo Graziosi, Agnese Nano, Antonella Attili, Alida Valli, Giuliano Montaldo
 Italia/Germania/Francia, 1993, 93', vers. italiana

Il film è realizzato sull'onda emotiva delle stragi di Palermo. Narra la storia della moglie di un magistrato ucciso a causa delle sue indagini su un traffico d'armi. La donna decide di seguire le orme del marito e, inesorabilmente, è condannata alla stessa fine. Nonostante l'"incetta" di premi all'edizione del Globo d'oro 1993 (migliore sceneggiatura, migliore attrice Carla Gravina, migliore colonna sonora di Ennio Morricone), il film, subito richiesto da molte sale cinematografiche, è stato poi misteriosamente respinto. Resta unica la proiezione in anteprima a Palermo nel marzo del 1993. Il film riveste oggi una grande attualità per aver anticipato le connivenze tra poteri politici e poteri criminali.



Domenica 26.04, ore 18.30
ROSENSTRASSE
 Con Katja Riemann, Maria Schrader, Jürgen Vogel, Martin Feifel, Jutta Lampe, Doris Schade, Fedja van Huêt
 Germania/Olanda, 2003, 133', vers. orig. con sott. italiani

Ancora fierezza e coraggio delle donne in una pagina quasi sconosciuta della Seconda Guerra Mondiale. La von Trotta la rievoca con grande abilità e sensibilità narrativa. Rosenstrasse è il nome di una strada di Berlino dove, nel 1943, centinaia di donne manifestarono protestando contro la deportazione dei mariti, riuscendo a farli liberare. Il punto di vista narrativo è quello soggettivo della figlia di una di quelle donne, Hannah, che tra un presente a New York e un passato a Berlino, ricostruisce la vicenda.



Domenica 26.04, ore 20.30
HANNAH ARENDT
 Con Barbara Sukowa, Axel Milberg, Janet McTeer, Julia Jentsch, Ulrich Noethen, Michael Degen
 Germania/Francia/Israele, 2012, 109', vers. orig. con sott. italiani

Il film racconta una pagina chiave della vita della filosofa ebreo-tedesca Hannah Arendt. Inviata nel 1961 in Israele dal *New Yorker* per seguire il processo che vede imputato Adolf Eichmann, sarà costretta ben presto a scontrarsi e prendere posizione contro le ipocrisie ufficiali. In nome di una intransigente ricerca della verità, la sua analisi delle ragioni profonde dell'Olocausto costituirà il fondamento per la stesura del celebre saggio *La banalità del male*. La von Trotta dà ancora una volta una prova magistrale nel tratteggiare, senza nessuna caduta di intensità emotiva, un profilo femminile irriducibile ad ogni stereotipo.

Per le **scuole** il Goethe-Institut prevede proiezioni mattutine, in giorni e orari da concordare (gruppi di minimo 30 partecipanti, massimo 100). Per informazioni e prenotazioni: programma@palermo.goethe.org | 091 6528680

Si ringraziano
 Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale | IfCinéma / Institut Français Palermo | Circola nel Cinema Alice Guy | Rai Cinema | StudioCanal Hamburg | Cristina Fatta del Bosco | Tasca Conti d'Almerita | Antica Masseria Di Salvo | Consorzio di tutela della razza bovina Cinisara